



**FERALPI SIDERURGICA SPA**  
Via Carlo Nicola Pasini n. 11 – 25017 LONATO (BS)

**PRODUZIONE E STOCCAGGIO DI SOSTANZE PERICOLOSE  
DI CUI AL D.LGS. 105/2015**

**ALLEGATO 5**

**MODULO DI NOTIFICA E INFORMAZIONE  
SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE  
PER I CITTADINI E LAVORATORI**

*di cui agli art. 13 e 23 del D.Lgs. 105/2015  
(S.O. n. 38/L G.U. n. 161 del 14.7.2015)*

**SOLO SEZIONI INFORMATIVE:  
A1, D, F, H, L**

Data aggiornamento	<b>Maggio 2016</b>
N. emissione:	<b>1</b>
Emessa per:	<b>Notifica ai sensi del D.Lgs. 105/2015</b>
<i>La numerazione assegnata alla presente emissione corrisponde a 1 in quanto <u>prima notifica</u> ai sensi del D.Lgs. 105/2015.</i>	

## SEZIONE A.1 – INFORMAZIONI GENERALI (PUBBLICO)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della Società	FERALPI SIDERURGICA SPA
Denominazione dello stabilimento	FERALPI SIDERURGICA SPA
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BRESCIA
Comune	LONATO
Indirizzo	VIA CARLO NICOLA PASINI N. 11
CAP	25017
Telefono	030.99961
Fax	030.9996358
Indirizzo PEC	safety.siderurgica@pec.feralpigroup.com

### SEDE LEGALE ( se diversa da quanto sopra)

Regione	LOMBARDIA
Provincia	BRESCIA
Comune	BRESCIA
Indirizzo	VIA AURELIO SAFFI N. 15
CAP	25122
Telefono	03099961
Fax	0309132786
Indirizzo PEC	siderurgica@pec.feralpigroup.com

	Nome	Cognome
Gestore	MAURIZIO	FUSATO
Portavoce	ERIC	FILIPPINI

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)**

**Quadro 1**

**INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO**

Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E-mail/PEC
ISPRA	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati, 48 00144 Roma	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Ente Locale	Unità Amministrativa territoriale	Ufficio Competente	Indirizzo completo
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma	Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti	Area V - prevenzione incendi e sicurezza tecnica	Indirizzo completo
PREFETTURA	Prefettura di Brescia	Area I - Ordine e sicurezza pubblica	Via Ansperto, n. 4 20100 Milano
REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti	U.O. Prevenzione Inquinamento Atmosferico	P.za Paolo VI 25121 Brescia
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Comando provinciale dei VVF di Brescia	Ufficio prevenzione incendi	Palazzo Lombardia Piazza Città di Lombardia, n. 1 20124 Milano
COMUNE	Comune di Lonato	Segreteria e Affari Generali Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)	Via Scuole n. 6 25100 Brescia
			ambiente@pec.regione.lombardia.it
			com.brescia@cert.vigilfuoco.it
			protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

**Quadro 2**  
**AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'**

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc..)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Regione Lombardia Provincia di Brescia	Decreto n. 5328 Atto dirigenziale n. 4322	23/05/2007 22/12/2011
Ambiente	Concessione pozzi per emungimento acque industriali e antincendio	Regione Lombardia Provincia di Brescia	D.G. 22190/1326 Provvedimento n. 4406	19/11/2002 (in rinnovo) 22/11/2010
Ambiente	UNI EN ISO 14001	IGQ	A2F02	31/03/2014 (emissione corrente)
Ambiente	EMAS	TUV Italia Srl	N. registrazione IT - 001669	10/12/2014 (emissione corrente)
Sicurezza	BS OHSAS 18001:2007	IGQ	S2L05	07/01/2016 (emissione corrente)
Prevenzione incendi	CPI	Comando provinciale VV di Brescia	Prot. 2065	02/02/2015

**Quadro 3**  
**INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI**

- Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27  comma 6 o  comma 7 da \_\_\_\_\_ Ispezione in corso
- Data Apertura dell'ultima ispezione in loco \_\_\_\_\_
  - Data Chiusura dell'ultima ispezione in loco \_\_\_\_\_
- Lo stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'articolo 27 del presente decreto

*Ultima visita ispettiva svolta ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 334/99 da ARPA Lombardia-Dip. Brescia, Comando Provinciale VVF Brescia, ISPESL-DIPIA:*

- Data Apertura dell'ultima ispezione in loco 28/06/2008
- Data Chiusura dell'ultima ispezione in loco 18/09/2008

Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR: Marzo 2016

*Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.*

**SEZIONE F (PUBBLICO) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

**Prossimità (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)**

Stato	Distanza

**Lo stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di Regione/provincia/comune**

Regione/Provincia/Comune	Denominazione

**Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:**

- Industriale
- Agricolo
- Commerciale
- Abitativo
- Altro (specificare):

**Elementi territoriali / ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)**

Località Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Centro Abitato di Lonato	1600 m	N-E
2	Nucleo Abitato Campagna di Sotto	700 m	S-E
3	Cascine sparse	100-1000 m	N-S-O-E

1. Centro Abitato
2. Nucleo Abitato
3. Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	CO.ME.CA SpA	0 m	E
2	Wierer	120 m	E
2	Zona Artigianale e industriale	50 m	N
2	Zona Artigianale e industriale	400 m	E
2	Caseificio soc. Gardalatte s.c.a.	500 m	N-O

1. Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
2. Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Istituto Istruzione Primario "Don Milani"	950 m	N-E
1	Scuola secondaria "Camillo Tarello"	1100 m	N-E
1	Istituto Tecnico Industriale "L. Cerebotani"	1100 m	N-E
1	Scuola Materna "Barone della Quara"	1150 m	N-E
1	Asilo Nido "Coccinella"	1300 m	N-E
1	Istituto Paritario "Paola di Rosa"	1500 m	N-E
2	Campo Sportivo Viale Roma	450 m	N-E
2	Campo Sportivo Via Campagna di sotto	600 m	S
2	Centro Sportivo Via Regia Antica	1100 m	N-E
2	Campo Sportivo Via Montebello	1350 m	E
2	Tiro a volo "Concaverde srl"	1700 m	N-E
3	Supermercato "MD Discount"	450 m	N
3	Supermercato "Eurospin"	350 m	N
3	Supermercato "Famila Superstore"	1700 m	N-E
6	Chiesa Campagna	1200 m	S
6	Basilica di "San Giovanni Battista"	1500 m	N-E
8	Fondazione Ugo da Como-Museo del podestà	1700 m	N-E
9	Casa di Riposo Via Marconi	1200 m	N-E

1. Scuole/ Asili
2. Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
3. Centro Commerciale
4. Ospedale
5. Ufficio Pubblico
6. Chiesa
7. Cinema
8. Musei
9. Ricoveri Per Anziani
10. Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
4	Depuratore	400 m	N-E

1. Acquedotti
2. Serbatoi acqua potabile
3. Antenne telefoniche-telecomunicazioni
4. Depuratori
5. Metanodotti
6. Oleodotti
7. Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione
8. Altro (specificare):

8.a	
8.b	

<b>Trasporti</b>			
<b>Rete Stradale</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Autostrada A4 Torino-Trieste	30 m	S
3	SPBS11 Padana Superiore	1000 m	N
3	SPBS 668 Lenese	1250 m	S-E
3	SP28 Mocasina-Bedizzole-Calcinato-Montichiari	1800 m	O
3	SP25 Cunettone-Esenta	1900 m	E

1. Autostrada
2. Strada Statale
3. Strada Provinciale
4. Strada Comunale
5. Strada Consortile
6. Interporto
7. Altro (specificare):

7.a	
7.b	

<b>Rete Ferroviaria</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Tratta ferroviaria Brescia-Verona	20 m	N
3	Stazione di Lonato	900 m	E

1. Rete ferroviaria Alta Velocità
2. Rete ferroviaria Tradizionale
3. Stazione Ferroviaria
4. Scalo Merci Ferroviario
5. Altro (specificare):

5.a	
5.b	

<b>Aeroporti</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

1. Aeroporto Civile
2. Aeroporto Militare

<b>Aree portuali</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

1. Porto Commerciale
2. Porto Industriale o Petrolifero
3. Porto Turistico
4. Porto Militare
5. Altro (specificare):

5.a	
5.b	

Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero

1. Deposito costiero
2. Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
3	Seriola Lonata	300 m	N-E
7	Pozzo approvvigionamento idropotabile (pozzo comunale LO-003)	900 m	N
7	Pozzo approvvigionamento idropotabile (pozzo comunale LO-004)	1200 m	N-E
7	Pozzo approvvigionamento idropotabile (pozzo comunale LO-005)	1950 m	N-E

1. Aree Protette dalla normativa
2. Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
3. Fiumi, Torrenti, Rogge
4. Laghi o stagni
5. Zone costiere o di mare
6. Zone di delta
7. Pozzi approvvigionamento idropotabile
8. Sorgenti
9. Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
10. Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Tipo	Profondità dal piano campagna	Direzione di deflusso
2	Pozzo n. 1 Feralpi (prat. N.788-BS0150421975 Soggiacenza falda: - 43 m Primo pescaggio: - 52.5 m	NE-SW
2	Pozzo n. 2 Feralpi (prat. N. 793-BS0150841975 Soggiacenza falda: - 46 m Primo pescaggio: - 53 m	NE-SW
2	Pozzo n. 3 Feralpi (prati. N. 771-BS0355962006 Soggiacenza falda: - 53.5 m Primo pescaggio: - 72 m	NE-SW

1. Acquifero superficiale
2. Acquifero profondo



**SEZIONE H (PUBBLICO) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)

La società FERALPI SIDERURGICA SPA gestisce all'interno dell'insediamento di Lonato del Garda (BS) le seguenti attività industriali:

- produzione di acciaio grezzo in billette con la tecnologia del forno elettrico ad arco e macchina di colata continua partendo da rottame ferroso approvvigionato da fornitori sia nazionali che esteri;
- laminazione a caldo di billette con produzione di tondo nervato in barre e in rotoli, tondi mercantili vergella;
- deformazione plastica a freddo di vergella, per migliorarne le caratteristiche meccaniche, consistente in un ciclo di stiratura o trafilatura con riavvolgimento continuo per il confezionamento di bobine;
- produzione di rete elettrosaldata.

Lo stabilimento copre attualmente una superficie totale di 482.000 m<sup>2</sup>, di cui 82.500 m<sup>2</sup> coperti e 245.000 m<sup>2</sup> impermeabilizzati.

Il personale ammonta attualmente a 375 persone.

L'attività dell'acciaieria e degli impianti di laminazione viene svolta in continuo tutto l'anno per 24 ore al giorno, fatta eccezione per i periodi di manutenzione programmata.

L'attività di stiratura, trafilatura vergella e produzione rete elettrosaldata viene gestita in outsourcing da una ditta esterna.

La società è assoggettata agli obblighi di cui agli art. 13, 14 e 15 del D.Lgs. 105/2015 (stabilimento di soglia superiore) per la detenzione nello stabilimento di Lonato (BS) di sostanze pericolose per l'ambiente E1 (polveri di abbattimento fumi contenenti ossidi di zinco e piombo, con Tossicità acuta 1 e Cronica 1) in quantità superiore ai limiti di colonna 3 dell'allegato 1 parte 1 del D.Lgs. 105/2015, e presentando l'indice E riferito alla terza colonna superiore a 1.

Si tenga presente che l'analisi di sicurezza, vista la tipologia di attività svolta dall'azienda (siderurgia), ha posto l'attenzione sulla parte di impianto di cui al D.Lgs. 105/2015, cioè dal forno di acciaieria, ove si producono i vapori di composti contenenti zinco e piombo, fino all'impianto di abbattimento fumi con l'emissione al camino. La restante parte dello stabilimento, attività prettamente siderurgica, non è stata considerata nell'analisi.

Gli impianti di cui al D.Lgs. 105/2015 sono inseriti all'interno del complesso industriale occupando solo una piccola parte dello stabilimento.

**Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate):**

<b>Stabilimento: Feralpi Siderurgica Spa - Lonato (BS)</b>			
<b>Data emissione: Maggio 2016</b>			
<b>Quadro 1</b>			
Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di pericolo elencate nella <u>colonna 1 dell'allegato 1 parte 1.</u>			
			superamento soglia inf.
			superamento soglia sup.
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1 lettera I), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<b>Sezione "E" - PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	<b>3333,9</b>

**Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate):**

<b>Quadro 2</b>						
Il presente quadro comprende tutte le <u>sostanze pericolose specificate</u> di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Colonna 1  Sostanze pericolose	Numero CAS <sup>1</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massime (tonnellate)	Informazioni supplementari	
		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione del:			Utilizzo	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1, parte 1
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore			
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale (cfr. nota 19*)	-	50	200	0,5	GPL Uso officina (operazioni di taglio e saldatura)	P2
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000	1,43	Uso officina (operazioni di taglio e saldatura)	P4
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi <sup>(2)</sup> a) benzine e nafta b) cheroseni (compresi i jet fuel) c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	-	2500	25000	42	c) Gasolio per uso autotrazione mezzi interni e per alimentazione motopompe e gruppi elettrogeni	P5c, E2
<sup>(1)</sup> Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo.						
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE						
<sup>(2)</sup> Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:						
ID Sostanza/Denominazione	CAS	Stato fisico	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)		
1 Gasolio	-	Liquido	P5c, E2	42		

**Principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2**

Per quadro 1:

- Aquatic Acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
- Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
- Aquatic Chronic 2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Per quadro 2:

- Flam. Gas 1 - Gas infiammabili, categoria 1
- Ox. Gas 1 - Gas comburenti, categoria 1
- Flam. Liquid 3 - Liquidi infiammabili, categoria 3
- Aquatic Chronic 2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
- H220 - Gas altamente infiammabile
- H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
- H226 - Liquido e vapori infiammabili
- H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Selezionare, inoltre, l'informazione pertinente con lo stato di assoggettabilità.**

Lo stabilimento:

- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
  - La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
  - La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
  - La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
  - La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

**SEZIONE L (PUBBLICO) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO**

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			

- (1) *Informazioni estratte dal PEE (Piano di Emergenza Esterna). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di Sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).*
- (2) *In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.*
- (3) *Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in formato elettronico.*

**Nessun evento incidentale ha impatto all'esterno dello stabilimento.**